

## Norme redazionali per l'Uomo Nero

La lunghezza media degli articoli dovrà essere compresa tra le 20 e le 25 cartelle dattiloscritte (circa 40-50.000 battute, compresi gli spazi e le note) per le sezioni *Monografica* e *Fuoritema* e tra le 10 e le 12 cartelle (circa 20-24.000 battute, compresi gli spazi e le note) per la sezione *Rarità, riscoperte, segnalazioni*. Tutte le illustrazioni saranno pubblicate in bianco e nero.

Per gli articoli delle sezioni *Monografica* e *Fuoritema* si prevedono, di norma, tra le 12 e le 18 illustrazioni; per i contributi della sezione *Rarità, riscoperte, segnalazioni* tra le 5 e le 10 illustrazioni. Possono essere esclusi dal computo delle battute sopra indicate i materiali pubblicati in appendice all'articolo (trascrizione di fonti, registi ecc.).

La lunghezza dell'articolo dovrà essere in ogni caso proporzionata ai contenuti esposti e, per giustificati motivi, sarà possibile rimanere al disotto o superare la lunghezza sopra indicata e aumentare o ridurre il numero delle illustrazioni. Nel caso che la lunghezza del testo o il numero delle illustrazioni proposte si discostino significativamente dai limiti indicati, l'autore è pregato di segnalarlo, indicandone il motivo, nell'email di accompagnamento all'atto dell'invio dell'articolo.

Gli articoli devono essere redatti in Italiano, Inglese o Francese.

Le citazioni nelle altre principali lingue europee (Tedesco e Spagnolo) possono essere lasciate in originale nel testo, fornendone in nota la traduzione nella lingua principale dell'articolo.

Tutti gli articoli devono essere forniti nel formato di file .doc o .docx di Word.

Il testo principale dell'articolo dovrà essere in Font Times o Times New Roman, corpo 11, giustificato, con interlinea singola.

Le citazioni brevi (massimo 2 righe) possono essere incorporate, tra virgolette alte (" ") nel testo principale dell'articolo; le citazioni più lunghe dovranno essere composte tra virgolette alte (" ") nello stesso font del testo principale, né in corsivo, né in grassetto, corpo 11, allineate a bandiera sinistra, senza margini rientrati.

Le note dovranno essere collocate a fine testo, numerate continuativamente in numeri arabi e redatte nello stesso font del testo principale, corpo 9, allineate a bandiera a sinistra.

Eventuali trascrizioni di documenti da pubblicare in appendice devono essere fornite nel medesimo corpo del testo; eventuali registi nel medesimo corpo delle note; per eventuali tabelle o grafici occorrerà accordarsi con la redazione dopo la definitiva approvazione dell'articolo per la pubblicazione.

Le didascalie delle illustrazioni devono essere numerate progressivamente in numeri arabi (Fig. 1, Fig. 2 etc.) e devono essere composte di regola secondo questa sintassi:

**Fig. 1...**, Nome e Cognome dell'autore, *Titolo dell'opera*, data, collocazione, eventuale fonte dell'illustrazione e crediti fotografici;

devono essere redatte nello stesso font del testo principale, corpo 9, allineate a bandiera sinistra.

Le illustrazioni devono essere fornite *insieme* con l'articolo in singoli file .jpg di alta qualità, numerati progressivamente in numeri arabi; dimensioni richieste per la stampa: 600 dpi base 15 cm. Solo in caso di difficoltà, potrà essere concordato con la redazione l'impiego di immagini in risoluzione leggermente più bassa.

Dopo l'accettazione dell'articolo per la pubblicazione, l'autore ha facoltà di segnalare alla redazione quali illustrazioni ritiene debbano essere pubblicate a piena pagina.

Per qualsiasi ulteriore dubbio, si consiglia innanzitutto di prendere visione dell'ultimo numero uscito della rivista.

Solo dopo l'accettazione dell'articolo per la pubblicazione (nei termini indicati dal *Call for contributions*) sarà possibile contattare la redazione per eventuali chiarimenti.

## Abbreviazioni

### *Elenco delle abbreviazioni più in uso*

articolo/i art. / artt.  
capitolo/i cap. / capp.  
citato/i cit. / citt.  
confronta cfr.  
eccetera ecc. (mai preceduto da virgola)  
edizione ed.  
edizione citata ed. cit.  
fascicolo/i fasc.  
figura/e fig. / figg.  
Idem Id.  
illustrazione/i ill.  
manoscritto/i ms. / mss.  
nota dell'autore [n.d.a.]  
nota del redattore [n.d.r.]  
nota del traduttore [n.d.t.]  
non numerato n.n.  
numero/i n. / nn.  
nuova serie n.s.  
opera citata *op. cit.*  
pagina/e p. / pp.  
paragrafo/i par. / parr.  
recto, verso r. / v.  
seguinte/i sg. / sgg. (non preceduto da e)  
senza data s.d.  
senza luogo s.l.  
sezione/i sez. / sezz.  
tabella/e tab. / tabb.  
tavola/e tav. / tavv.  
traduzione italiana trad. it.  
vedi sempre per esteso  
verso/i v. / vv.  
volume/i vol. / voll.

## Accenti

Gli accenti tonici vanno in genere evitati, salvo casi di manifesta ambiguità (principi, dèi, sètte).

Ricordare che le parole spagnole hanno solo accenti acuti (Almodóvar, García Lorca).

a, i, o, u accentate in fine di parola prendono l'accento grave.

e in fine di parola prende sempre l'accento acuto tranne nei seguenti casi: è, cioè, tè, caffè, ahimè, Mosè, Noè... e nei francesismi (lacchè, bignè...).

Le vocali accentate maiuscole **non** si scrivono con l'apostrofo:

È **mai** E'

## Bibliografia citata in nota

La successione dei dati sarà la seguente:

- autore: nome e cognome in M/m tondo seguito da virgola. Se gli autori sono più di tre, non si ricorrerà mai alla dicitura "AA.VV.", ma si indicherà soltanto il titolo del testo.
- titolo: sempre M/m corsivo e seguito da virgola. Si dovrebbe sempre cercare di riportare il titolo originale di un'opera seguito dalla traduzione.
- città M/m tondo seguito da virgola,
- editore: M/m tondo seguito da virgola.
- data: M/m tondo.

Per le città straniere deve essere citata la versione italiana, se esistente (Londra, Mosca ecc.).

In mancanza di informazioni, sostituire rispettivamente con s.l. e s.d.

Qualche esempio:

Tommaso Landolfi, *A caso*, Milano, Rizzoli, 1975.

Roland Barthes, *L'empire des signes*, Ginevra, Editions d'Art Albert Skira, 1975, (trad. it. *L'impero dei segni*, Torino, Einaudi, 1984).

Diego Rivera, *Portrait of America. With an Explanatory Text by Bertram D. Wolfe*, Londra, George Allen & Unwin, 1935.

Nei titoli in lingua inglese tutte le parole hanno iniziale maiuscola tranne preposizioni e articoli.

Per i cataloghi di mostre:

*titolo corsivo*, tra parentesi tonde città, luogo espositivo, date della mostra, fuori dalla parentesi nome e cognome del curatore preceduti da a c. di, città di edizione, editore, anno, eventuale porzione di testo.

*Da Modigliani a Fontana. Disegno italiano del XX secolo nelle Civiche Raccolte d'Arte di Milano*, (Milano, Padiglione di Arte Contemporanea, 3 ottobre-8 dicembre 1991), a c. di Mercedes Garberi, Milano, Mazzotta, 1991, pp. 45-52.

Per i saggi pubblicati in cataloghi o antologie:

Autore, *titolo*, in *titolo del catalogo* ecc.

Giovanna Ginex, *Attilio Pusterla*, in *Immagini di vita proletaria. Attilio Pusterla e le cucine economiche*, (Milano, Galleria d'Arte Moderna, 2 aprile-2 giugno 1980), a c. di Antonello Negri, Milano, Silvana Editoriale, 1980, pp. 35-38.

Elena Pontiggia, *La linea e l'eternità. Poetiche del disegno tra metafisica e Novecento*, in *Da Modigliani a Fontana. Disegno italiano del XX secolo nelle Civiche Raccolte d'Arte di Milano*, (Milano, Padiglione di Arte Contemporanea, 3 ottobre-8 dicembre 1991), a c. di Mercedes Garberi, Milano, Mazzotta, 1991, pp. 45-52.

Per i saggi pubblicati in riviste:

Autore e titolo come sopra, nome della rivista tra virgolette alte e maiuscole tutte le parole che lo compongono esclusi articoli e preposizioni, annata in numeri romani e numero tra parentesi tonde, anno se annuale, mese e anno se mensile/bi-trimestrale, data completa se settimanale o quotidiano, porzione di testo citata.

Renato Birolli, *Nostalgia di Verona*, "Vita Veronese", IV (12), 1951, p. 12.

Per la citazione delle voci bibliografiche di dizionari, enciclopedie e simili, dopo l'autore e la dicitura ad vocem si indicherà il titolo dell'opera.

M. Bertoldi, ad vocem *Poggio Bracciolini*, in *Enciclopedia della letteratura internazionale*, vol. XXV, Torino, Utet, 1973, pp. 85-87.

In caso di ripetizione di dati bibliografici:

se l'autore di due testi citati consecutivamente è lo stesso: Id. / Ead.;

se si citano in due note consecutive due diverse pagine dello stesso testo: Ivi, pp. x-y;

se si cita in due note consecutive la stessa pagina dello stesso testo: *Ibidem*;

se si cita un'opera già citata in un altro punto del testo:

Nome Cognome, *op. cit.*, solo se è l'unica opera citata di quell'autore;

Nome Cognome, *Titolo abbreviato*, cit., porzione di testo.

### Citazioni

• La citazione nel testo va tra virgolette inglesi doppie.

"Vengo a prenderti stasera".

• La citazione nella citazione va tra virgolette inglesi singole.

"Disse: 'Vengo a prenderti stasera'".

• Quando la citazione rimanda a nota, il richiamo di nota deve venire sempre dopo la chiusura delle virgolette, in numero arabo, a esponente e senza parentesi.

### Consonanti eufoniche

Si usano solo tra vocali uguali (ad Ancona, ed ecco), non tra vocali diverse (**mai** ed io, od anche).

Fa eccezione: ad esempio, salvo nel caso di frasi quali "fu citato a esempio".

### Corsivo

Vanno in corsivo:

• titoli di libri, film, articoli di giornale o rivista, programmi televisivi, dischi, titoli di mostre;

• le parole straniere, latine o dialettali che non siano invalse nell'uso comune;

Si tenga a mente che una parola straniera, se riportata in tondo, non può prendere il plurale della lingua d'origine, in quanto la si considera adottata dalla nostra lingua;

### Maiuscolo

Il maiuscolo si usa per:

• epoche o avvenimenti di grande importanza: gli anni Trenta, l'Ottocento, il Risorgimento, la Rivoluzione francese; la Prima guerra mondiale;

• i termini geografici nei casi in cui specificano una regione: l'America del Nord (**ma** a nord di Milano); la crisi del Medio Oriente (**ma** a oriente di Torino);

• i nomi geografici: in quelli composti il nome comune avrà l'iniziale minuscola, mentre il nome proprio l'avrà maiuscola: mar Caspio, mare Tirreno, monte Bianco, lago Maggiore, baia dei Porci, golfo di Napoli eccetera;

• gli appellativi e i soprannomi: Lorenzo il Magnifico, Riccardo Cuor di Leone;

• i nomi propri di enti, istituti, organizzazioni: Famiglia Artistica, Aziende Lombarde di Edilizia Residenziale, Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea;

- per le sigle più note e più comuni si usa la forma M/m (anziché il maiuscolo puntato): Cee, Usa, Urss, Onu, Aids eccetera;
- Nei titoli di riviste e giornali tutte le parole hanno l'iniziale maiuscola tranne articoli e preposizioni: "Il Corriere della Sera"

### **Minuscolo**

Richiedono l'iniziale minuscola: nomi di popoli, titoli nobiliari, ecclesiastici e accademici, cariche pubbliche, gradi e corpi militari, via, piazza, largo, corso, porta, movimenti artistici, politici, culturali eccetera.

### **Note**

Il numero progressivo di nota precede sempre tutti i segni di punteggiatura, escluse le virgolette.

### **Titoli e autori**

Per titoli citati nei testi ci si rifaccia agli esempi che seguono:

**non** L' autore della *Noia*.

**ma** L' autore di (o de) *La noia*

**non** Nei *Promessi sposi*.

**ma** Ne *I promessi sposi*

### **Virgolette**

Quando la chiusura di virgolette coincide con la fine della frase, il punto finale sarà:

- interno nel caso di una frase interamente tra virgolette (compreso il punto finale) o di un discorso diretto.

"Il capitale non ha come fine", ci ricorda Marx, "la soddisfazione dei bisogni, ma la produzione del profitto."

- esterno nel caso di una frase che contenga alcune parole soltanto tra virgolette, oppure nel caso di discorso riferito o indiretto.

Il capitalismo genera "le condizioni materiali e le forme sociali necessarie per una ricostruzione economica della società".